

RICONOSCIMENTO DELLA RIA (Retribuzione Individuale di Anzianità)

La **Corte Costituzionale**, con sentenza n° 4 dell'11 gennaio 2024, ha stabilito l'illegittimità costituzionale dell'art. 51 della legge n. 388/2000 (Legge finanziaria 2001) che escludeva la proroga al 31 dicembre 1993 quale termine utile per la maturazione dell'anzianità di servizio ai fini dell'ottenimento della maggiorazione della RIA.

Pertanto, la dichiarazione di illegittimità costituzionale della Legge 388/2000 fa sì che oggi, ad ogni dipendente pubblico che, alla data del 1° gennaio 1990, **ha acquisito anzianità con almeno cinque anni di effettivo servizio o che ha maturato detto quinquennio fino al 31.12.1992** e non si è visto riconoscere tali benefici normativi, gli spetti una maggiorazione della retribuzione individuale di anzianità, sempre che la struttura della retribuzione del comparto di appartenenza abbia mantenuto la retribuzione individuale di anzianità. Egli/ella può vedersi riconosciuto, per effetto della prescrizione, intento intercorsa, sia le maggiorazioni della RIA maturate negli ultimi 5 anni, e sia con un l'aumento della retribuzione base con incidenza sulla liquidazione del TFS e dell'assegno pensionistico.

Va osservato, infatti, che se è vero che l'originario DPR 44/90 era limitato a recepire in decreto del Presidente della Repubblica il solo accordo collettivo relativo al comparto dei ministeri, esistono, coevi allo stesso, altri DPR che ricevono gli accordi sindacali relativi ad altri comparti della Pubblica Amministrazione che contengono lo stesso meccanismo maggiorativo della retribuzione individuale di anzianità, bloccato dalla normativa divenuta incostituzionale.

Per quanto sopra, **occorre verificare l'incidenza di tale situazione sulla propria posizione economica, richiedendo in primis**, la ricostruzione integrale della propria carriera all'amministrazione inviando la domanda di **seguito allegata**, al fine di eseguire gli opportuni conteggi necessari a verificare se vi sono o meno i presupposti per il riconoscimento del credito conseguentemente maturato alla data odierna, contemporaneamente, per conoscenza, scrivere all'Inps per il blocco della prescrizione quinquennale in attesa del giudizio attraverso studio legale.

Chi è interessato/a potrà rivolgersi al nostro referente locale FGU Università.

La segreteria nazionale
FGU Dipartimento Università